



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XI / 501

Seduta del 02/08/2018

Presidente **ATTILIO FONTANA**

Assessori regionali FABRIZIO SALA *Vice Presidente*
STEFANO BOLOGNINI
MARTINA CAMBIAGHI
DAVIDE CARLO CAPARINI
RAFFAELE CATTANEO
RICCARDO DE CORATO
MELANIA DE NICHILLO RIZZOLI
PIETRO FORONI

GIULIO GALLERA
STEFANO BRUNO GALLI
LARA MAGONI
ALESSANDRO MATTINZOLI
SILVIA PIANI
FABIO ROLFI
MASSIMO SERTORI
CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Fabrizio De Vecchi

Su proposta dell'Assessore Stefano Bolognini di concerto con l'Assessore Silvia Piani

Oggetto

DETERMINAZIONI IN MERITO ALLA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO SOCIALE REGIONALE 2018 -
(DI CONCERTO CON L'ASSESSORE PIANI)

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Giovanni Daverio

I Dirigenti Davide Sironi Ilaria Marzi

L'atto si compone di 20 pagine

di cui 13 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTO l'articolo 2 dello "Statuto d'Autonomia della Lombardia", approvato con legge regionale statutaria 30 agosto 2008, n.1;

VISTA la l.r. 6 dicembre 1999, n.23 "Politiche regionali per la famiglia";

VISTA la l.r. 14 dicembre 2004, n. 34 "Politiche regionali per i minori";

VISTA la l.r. 12 marzo 2008, n. 3 "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale" così come modificata dalla l.r. 11 agosto 2015, n. 23 "Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33, con particolare riferimento all'art.11, lett. l) secondo il quale Regione Lombardia disciplina il riparto e l'impiego delle risorse finanziarie di cui al Fondo Sociale Regionale;

VISTA inoltre la l.r. 11 agosto 2015, n. 23 "Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)";

RICHIAMATA la l.r. 8 luglio 2016, n. 16 "Disciplina regionale dei servizi abitativi";

VISTA la d.c.r. 10 luglio 2018, n. 64 "Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura" (PRS) – Missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia" - in cui si prevede lo sviluppo della rete delle unità di offerta sociali al fine di:

- adottare una lettura del bisogno più efficace, in un'ottica preventiva, di differenziazione, di integrazione tra i settori sanitario e sociosanitario e di personalizzazione degli interventi;
- realizzare la semplificazione dell'accesso ai servizi promuovendo attività di informazione, orientamento e accompagnamento della persona;
- garantire una presa in carico che tenga conto dei bisogni complessivi della persona;
- rafforzare gli interventi e i servizi per la famiglia e l'infanzia;
- potenziare gli interventi domiciliari a favore delle persone anziane e delle persone con disabilità;

RICHIAMATA la d.g.r. 27 giugno 2013, n. X/326 "Determinazioni in ordine alla ripartizione delle risorse del Fondo Sociale Regionale 2013" che ha previsto, quale declinazione attuativa del principio di integrazione tra i diversi livelli istituzionali nei processi di analisi e di risposta al bisogno evitando duplicazioni e frammentazione



Regione Lombardia

LA GIUNTA

nell'utilizzo delle risorse e nell'erogazione degli interventi, e contestualmente garantendo appropriatezza nella risposta, la costituzione di una specifica Cabina di regia integrata tra ATS, ASST e Comuni;

VISTA la d.g.r. 20 novembre 2017 n. X/7404 "Determinazioni in merito ai criteri per l'assegnazione ai Comuni delle risorse del Fondo Nazionale per il sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione dalla nascita sino a sei anni – Annualità 2018 in attuazione del D. Lgs n. 65/2017";

RICHIAMATA inoltre la d.g.r. 28 dicembre 2018 n. X/7631 "Linee di indirizzo per la programmazione sociale a livello locale 2018-2020" che individua tra le priorità, in continuità col precedente triennio di programmazione sociale, lo sviluppo di sistemi di conoscenza orientata a meglio identificare i reali bisogni della persona e della famiglia, la definizione di percorsi di presa in carico integrati tra Aziende sanitarie e Comuni, la ricomposizione tra risorse locali, regionali, statali e comunitarie destinate allo sviluppo del welfare lombardo, anche attraverso la Cabina di regia di cui alla d.g.r. n.326/13;

VISTA la d.g.r. 4 aprile 2018, n. XI/4 "Ampliamento della Misura Nidi Gratis 2018-2019";

RITENUTO opportuno che le risorse del Fondo Sociale Regionale siano utilizzate dagli Ambiti territoriali nel rispetto della programmazione sociale territoriale 2018-2020 e che le modalità di utilizzo siano condivise all'interno della Cabina di regia di cui all'art 6, comma 6, lett. f) della l.r. n. 23/15 e alle delibere n. 326/13 e n. 7631/17, affinché si sviluppi un approccio più integrato tra ATS, ASST e Comuni, sia in risposta ai bisogni sociosanitari e sociali espressi dalle persone sia alla necessità di un migliore utilizzo di tutte le risorse regionali e statali assegnate;

CONSIDERATO che le risorse di parte corrente del Fondo Sociale Regionale ammontano complessivamente per l'anno 2018 a euro 54.000.000,00 destinate a cofinanziare le unità di offerta sociali, servizi e interventi, afferenti alle aree Minori e Famiglia, Disabili ed Anziani, **ponendo particolare attenzione alle situazioni caratterizzate da specifiche fragilità socio-economiche;**

VISTA la d.g.r. 29 marzo 2006 n. VIII/2222 "Ripartizione delle risorse regionali per i servizi e gli interventi per l'anno 2006", in particolare l'Allegato 1, nel quale si prevede l'introduzione progressiva entro il 2009 del criterio di assegnazione del Fondo Sociale Regionale per quota capitaria secondo il seguente schema:



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- nel 2007 assegnazione 50% su base capitaria e 50% su base spesa storica;
- nel 2008 assegnazione 75% su base capitaria e 25% su base spesa storica;

VALUTATO successivamente che il passaggio ad un'assegnazione delle risorse per quota capitaria comporta significative variazioni, positive e/o negative, nelle somme assegnate e che occorre tener conto anche delle caratteristiche della rete delle unità di offerta presenti in ciascun Ambito territoriale, sempre in continua evoluzione;

VALUTATO altresì la progressiva riduzione negli anni delle risorse derivanti dal Fondo Nazionale per le Politiche Sociali che ha portato alla decisione di mantenere il criterio di riparto del Fondo Sociale Regionale introdotto per l'anno 2007, 50% su base capitaria e 50% su spesa storica, fino al 2017;

CONSIDERATO che l'introduzione di un nuovo criterio, strutturato e adeguato all'attuale rete delle unità di offerta comporta necessariamente la messa a punto di sistemi di verifica e controllo, sempre più precisi e affidabili, sull'utilizzo delle risorse assegnate e sulla loro coerenza con la programmazione regionale;

PRESO ATTO dell'attuale sistema di rendicontazione dell'utilizzo delle risorse del Fondo Sociale Regionale e dell'applicazione dei controlli di primo e secondo livello, che consentono di ottenere informazioni e dati più affidabili per la programmazione regionale;

PRESO ATTO altresì dell'introduzione dell'Anagrafica regionale delle unità di offerta sociali (AFAM), che costituisce lo strumento di riferimento per il monitoraggio della rete di tutte le unità di offerta attive in Lombardia;

RITENUTO quindi opportuno introdurre in via sperimentale per l'anno 2018 un nuovo criterio strutturato come segue:

- 50% delle risorse ripartite per quota capitaria (popolazione ISTAT al 1° gennaio 2017);
- 25% delle risorse ripartite sulla base dei seguenti dati:
 - a) numero posti delle unità di offerta sociali attive (Anagrafica regionale AFAM);
 - b) numero utenti dei servizi di assistenza domiciliare per persone anziane, persone con disabilità e minori (rendicontazione Fondo Sociale Regionale 2017);



Regione Lombardia

LA GIUNTA

c) numero minori in affido familiare (rendicontazione Fondo Sociale Regionale 2017);

- 25% delle risorse ripartite sulla base del numero di unità di offerta sociali cofinanziate con il Fondo Sociale Regionale (rendicontazione 2017) rapportato sul totale delle unità di offerta sociali presenti nell'Ambito territoriale (Anagrafica regionale AFAM);

RITENUTO inoltre opportuno introdurre, con l'applicazione del criterio sperimentale, un correttivo finalizzato a contenere le variazioni più significative della nuova assegnazione delle risorse, rispetto alle somme assegnate con il Fondo Sociale Regionale 2017, nella misura massima di +5% per le variazioni positive e di -5% per quelle negative;

CONSIDERATO di monitorare la prima applicazione sperimentale del sopra citato criterio di riparto attraverso un gruppo tecnico formato da funzionari della D.G. Politiche Sociali, Abitative e Disabilità e da una rappresentanza di ANCI Lombardia che, entro il mese di febbraio 2019, valuterà l'applicazione del criterio al fine di formulare la proposta per il riparto del Fondo Sociale Regionale 2019;

VISTO l'Allegato A "Criteri di riparto e modalità di utilizzo delle risorse del Fondo Sociale Regionale 2018", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DETERMINATO di assegnare agli Ambiti territoriali dei Comuni, tramite le Agenzie di tutela della salute (ATS), le risorse del Fondo Sociale Regionale per finanziare nell'esercizio 2018 la rete delle unità di offerta sociali, servizi e interventi, nel rispetto della programmazione come indicato nell'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per complessivi euro 54.000.000,00;

DATO ATTO che le risorse assegnate con il presente provvedimento sono disponibili per euro 54.000.000,00 sul capitolo 12.07.104.5943 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2018;

PRESO ATTO che le modalità di utilizzo e di riparto agli Ambiti territoriali delle risorse del Fondo Sociale Regionale anno 2018, definite con il presente provvedimento, sono state condivise con ANCI Lombardia nell'incontro del 1° agosto 2018 presso l'Assessorato Politiche Sociali, Abitative e Disabilità e presentate alle OO.SS. maggiormente rappresentative in data 11 luglio 2018;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

RICHIAMATO il decreto 29 marzo 2018 n. 1 ad oggetto “XI legislatura – Nomina dei componenti della Giunta Regionale” che costituisce la Giunta Regionale dell’XI Legislatura;

VISTA la l.r. n. 20/08 “Testo Unico in materia di organizzazione e personale” nonché i Provvedimenti Organizzativi della XI Legislatura;

STABILITO infine di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito internet di Regione Lombardia, nonché la pubblicazione ai fini dell’adempimento degli obblighi sulla pubblicità e trasparenza ai sensi del d.lgs n. 33/13, art. 26 e 27 e di darne comunicazione alle ATS e ai Comuni;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

per le motivazioni riportate in premessa, qui integralmente recepite:

1. di prendere atto che le risorse di parte corrente del Fondo Sociale Regionale per il finanziamento dei servizi e degli interventi sociali ammontano complessivamente per l'anno 2018 a euro 54.000.000,00;
2. di procedere all'assegnazione, sulla base dei criteri richiamati in premessa, delle risorse del Fondo Sociale Regionale per l'anno 2018 per le spese di parte corrente - pari a euro 54.000.000,00 - destinate a cofinanziare le unità di offerta sociali, servizi e interventi, afferenti alle aree Minori e Famiglia, Disabili ed Anziani, ponendo particolare attenzione alle situazioni caratterizzate da specifiche fragilità socioeconomiche;
3. di approvare le modalità di utilizzo del Fondo, di cui al punto 2, contenute nell'Allegato A “Criteri di riparto e modalità di utilizzo delle risorse del Fondo Sociale Regionale 2018”, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di monitorare la prima applicazione sperimentale del criterio di riparto



Regione Lombardia

LA GIUNTA

attraverso un gruppo tecnico formato da funzionari della D.G. Politiche Sociali, Abitative e Disabilità e da una rappresentanza di ANCI Lombardia che, entro il mese di febbraio 2019, valuterà l'applicazione del criterio al fine di formulare la proposta per il riparto del Fondo Sociale Regionale 2019;

5. di assegnare agli Ambiti territoriali dei Comuni, tramite le Agenzie di tutela della salute (ATS), le risorse del Fondo Sociale Regionale per finanziare nell'esercizio 2018 la rete delle unità di offerta sociali nel rispetto della programmazione territoriale 2018-2020 nelle misure indicate nell'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per complessivi euro 54.000.000,00;
6. di dare atto che le risorse complessivamente assegnate con il presente provvedimento sono disponibili per euro 54.000.000,00 sul capitolo 12.07.104.5943 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2018;
7. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito internet di Regione Lombardia, nonché la pubblicazione ai fini dell'adempimento degli obblighi sulla pubblicità e trasparenza ai sensi del d.lgs n. 33/13, art. 26 e 27 e di darne comunicazione alle ATS e ai Comuni.

IL SEGRETARIO

FABRIZIO DE VECCHI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

RIPARTO DELLE RISORSE DEL FONDO SOCIALE REGIONALE ANNO 2018
ASSEGNAZIONE PER AMBITO TERRITORIALE

Cod. ATS	Denominazione ATS	Denominazione AMBITO TERRITORIALE	TOTALE ASSEGNAZIONE 2018
321	ATS DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	Lodi	1.206.273,44
321	ATS DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	Milano Città	7.907.529,23
321	ATS DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	Sesto San Giovanni	730.936,62
321	ATS DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	Cinisello Balsamo	794.993,69
321	ATS DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	Rho	864.927,31
321	ATS DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	Garbagnate Milanese	930.298,74
321	ATS DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	Corsico	613.351,04
321	ATS DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	Legnano	944.924,45
321	ATS DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	Castano Primo	333.706,45
321	ATS DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	Magenta	638.308,65
321	ATS DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	Abbiategrosso	396.823,05
321	ATS DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	Paullo	266.229,60
321	ATS DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	San Giuliano Milanese	577.616,94
321	ATS DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	Cernusco sul Naviglio	627.765,60
321	ATS DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	Pioltello	476.166,60
321	ATS DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	Melzo	454.149,15
321	ATS DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	Binasco	265.905,15
321	ATS DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	Rozzano	407.505,00
321	ATS DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	Trezzo d'Adda	277.178,65
322	ATS DELL'INSUBRIA	Olgiate Comasco	465.651,90
322	ATS DELL'INSUBRIA	Campione d'Italia	8.334,90
322	ATS DELL'INSUBRIA	Como	820.789,20
322	ATS DELL'INSUBRIA	Cantù	442.172,19
322	ATS DELL'INSUBRIA	Erba	341.065,08
322	ATS DELL'INSUBRIA	Mariano Comense	263.812,50
322	ATS DELL'INSUBRIA	Lomazzo - Fino Mornasco	505.898,40
322	ATS DELL'INSUBRIA	Arcisate	238.177,76
322	ATS DELL'INSUBRIA	Azzate	198.129,75
322	ATS DELL'INSUBRIA	Busto Arsizio	518.484,46
322	ATS DELL'INSUBRIA	Castellanza	354.395,45
322	ATS DELL'INSUBRIA	Gallarate	630.584,16
322	ATS DELL'INSUBRIA	Cittiglio	295.245,30
322	ATS DELL'INSUBRIA	Luino	293.725,95
322	ATS DELL'INSUBRIA	Saronno	494.933,29
322	ATS DELL'INSUBRIA	Sesto Calende	217.690,20
322	ATS DELL'INSUBRIA	Somma Lombardo	422.496,44
322	ATS DELL'INSUBRIA	Tradate	257.700,20
322	ATS DELL'INSUBRIA	Varese	654.592,68
323	ATS DELLA MONTAGNA	Menaggio	158.919,25
323	ATS DELLA MONTAGNA	Dongo	86.098,91
323	ATS DELLA MONTAGNA	Bormio	161.665,35
323	ATS DELLA MONTAGNA	Tirano	165.719,33
323	ATS DELLA MONTAGNA	Morbegno	241.191,10
323	ATS DELLA MONTAGNA	Sondrio	301.108,40
323	ATS DELLA MONTAGNA	Chiavenna	137.924,19
323	ATS DELLA MONTAGNA	Vallecamonica	602.844,04
324	ATS DELLA BRIANZA	Lecco	942.604,95
324	ATS DELLA BRIANZA	Bellano	249.679,50
324	ATS DELLA BRIANZA	Merate	601.195,35
324	ATS DELLA BRIANZA	Seregno	799.664,00
324	ATS DELLA BRIANZA	Carate Brianza	836.383,80
324	ATS DELLA BRIANZA	Desio	907.332,60
324	ATS DELLA BRIANZA	Vimercate	961.587,90
324	ATS DELLA BRIANZA	Monza	1.028.124,20

**RIPARTO DELLE RISORSE DEL FONDO SOCIALE REGIONALE ANNO 2018
ASSEGNAZIONE PER AMBITO TERRITORIALE**

Cod. ATS	Denominazione ATS	Denominazione AMBITO TERRITORIALE	TOTALE ASSEGNAZIONE 2018
325	ATS DI BERGAMO	Bergamo	942.225,68
325	ATS DI BERGAMO	Dalmine	711.914,70
325	ATS DI BERGAMO	Grumello	236.277,30
325	ATS DI BERGAMO	Seriate	379.880,55
325	ATS DI BERGAMO	Val Cavallina	270.923,75
325	ATS DI BERGAMO	Monte Bronzone - Bassa Sebino	132.267,45
325	ATS DI BERGAMO	Alto Sebino	165.603,90
325	ATS DI BERGAMO	Valle Seriana Superiore e Valle di Scalve	227.700,57
325	ATS DI BERGAMO	Valle Brembana	202.138,46
325	ATS DI BERGAMO	Valle Imagna e Villa d'Almè	273.563,85
325	ATS DI BERGAMO	Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino	619.243,80
325	ATS DI BERGAMO	Treviglio	577.988,25
325	ATS DI BERGAMO	Romano di Lombardia	409.463,05
325	ATS DI BERGAMO	Valle Seriana	573.874,22
326	ATS DI BRESCIA	Brescia - 1	1.476.610,47
326	ATS DI BRESCIA	Brescia Ovest - 2	509.353,95
326	ATS DI BRESCIA	Valle Trompia - 4	646.112,25
326	ATS DI BRESCIA	Oglio Ovest - 7	501.860,83
326	ATS DI BRESCIA	Bassa Bresciana Occidentale - 8	291.069,45
326	ATS DI BRESCIA	Bassa Bresciana Orientale - 10	355.178,25
326	ATS DI BRESCIA	Bassa Bresciana Centrale - 9	622.802,25
326	ATS DI BRESCIA	Garda - Salò - 11	684.465,60
326	ATS DI BRESCIA	Valle Sabbia - 12	397.518,45
326	ATS DI BRESCIA	Brescia Est - 3	437.746,05
326	ATS DI BRESCIA	Sebino - 5	289.008,30
326	ATS DI BRESCIA	Monte Orfano - 6	319.688,25
327	ATS DELLA VAL PADANA	Cremona	999.244,05
327	ATS DELLA VAL PADANA	Crema	865.529,70
327	ATS DELLA VAL PADANA	Casalmaggiore	258.282,13
327	ATS DELLA VAL PADANA	Asola	263.816,70
327	ATS DELLA VAL PADANA	Guidizzolo	357.672,00
327	ATS DELLA VAL PADANA	Mantova	955.989,04
327	ATS DELLA VAL PADANA	Ostiglia	350.672,70
327	ATS DELLA VAL PADANA	Suzzara	300.801,02
327	ATS DELLA VAL PADANA	Viadana	286.336,05
328	ATS DI PAVIA	Pavia	622.875,39
328	ATS DI PAVIA	Certosa	344.025,15
328	ATS DI PAVIA	Corteolona	213.029,25
328	ATS DI PAVIA	Lomellina	926.730,86
328	ATS DI PAVIA	Voghera	304.778,40
328	ATS DI PAVIA	Broni	218.478,74
328	ATS DI PAVIA	Casteggio	156.747,15
		Totale	54.000.000,00

FONDO SOCIALE REGIONALE ANNO 2018
RIEPILOGO PER ATS

COD: ATS	ATS	TOTALE ASSEGNAZIONE FONDO SOCIALE REGIONALE 2018
321	ATS DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	18.714.589,36
322	ATS DELL'INSUBRIA	7.423.879,81
323	ATS DELLA MONTAGNA	1.855.470,57
324	ATS DELLA BRIANZA	6.326.572,30
325	ATS DI BERGAMO	5.723.065,53
326	ATS DI BRESCIA	6.531.414,10
327	ATS DELLA VAL PADANA	4.638.343,39
328	ATS DI PAVIA	2.786.664,94
	TOTALE	54.000.000,00